

CONTABILITA' ORDINARIA, ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE, ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE, FONDAZIONI NON BANCARIE, COMITATI, ENTI ECCLESIASTICI, CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI, FONDAZIONI LIRICHE:

Tali istanze dovranno essere esaminate utilizzando le indicazioni già fornite con la Direttiva di Gruppo DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008, DSR/NC/2008/025 del 1° luglio 2008 e DSR/NC/2008/036 del 6 ottobre 2008.

Verificata la regolarità dei pagamenti relativi alla rateazione già concessa, dovrà quindi essere valutata la sussistenza della situazione di temporanea obiettiva difficoltà, quale presupposto per la concessione della rateazione, mediante l'applicazione dei noti parametri costituiti dall'Indice di Liquidità e dall'Indice Alfa.

Il numeratore dell'indice Alfa sarà costituito dal nuovo debito (corrispondente a quello iscritto a ruolo di cui l'istante chiede la rateazione, al netto di eventuali sgravi e/o pagamenti parziali, maggiorato dell'aggio, dei diritti di notifica della cartella e degli eventuali interessi di mora e spese esecutive) al quale dovrà aggiungersi il complessivo debito residuo (comprensivo degli interessi sia di rateazione che di mora ove presenti), non ancora scaduto, relativo alla rateazione già in essere.

Esempio: Il debitore ha una rateazione in essere, con pagamenti regolari; il carico complessivo residuo è di euro 100.000 ed il nuovo debito iscritto a ruolo è pari ad euro 75.000.

La precedente rateazione, per un debito originario di euro 150.000, era stata accordata in 18 mensilità sulla base dei seguenti parametri:

➤ Indice di liquidità: 0,89

$$\frac{\text{Liquidità differita} + \text{Liquidità corrente}}{\text{Passivo corrente}}$$

$$\frac{170.000 + 90.000}{290.000} = 0,89$$

➤ Indice Alfa: 4

$$\frac{\text{Debito complessivo}}{\text{Valore produzione rettificato}} \times 100$$

$$\frac{150.000 \times 100}{3.750.000} = 4$$

(numero massimo rate concedibili 18)

Il contribuente richiede la rateazione del nuovo debito, avvalendosi della documentazione già presentata per la rateazione precedente (vedasi paragrafo successivo) ad eccezione dell'Indice Alfa per il calcolo del quale occorrerà

inserire al numeratore la somma del carico complessivo residuo con il nuovo debito che, in tale caso, sarà pari ad euro 175.000 e, pertanto, avremo:

➤ Indice di liquidità: 0,89

Liquidità differita+Liquidità corrente
Passivo corrente

$$\frac{170.000+90.000}{290.000} = 0,89$$

➤ Indice Alfa: 4,6

Debito complessivo x 100
Valore produzione rettificato

$$\frac{175.000}{3.750.000} \times 100 = 4,6$$

(numero massimo rate concedibili 36)

Per effetto di tale nuovo calcolo, l'indice Alfa sarà pari a 4,6 e, pertanto, in relazione al nuovo debito di euro 75.000, il debitore avrà diritto ad una rateazione nel numero massimo di 36 mensilità; nulla viene modificato, ovviamente, rispetto alla rateazione precedentemente accordata.

Documentazione da allegare alle istanze di rateazione successive ad una istanza di rateazione già concessa presentata dai soggetti di cui al punto B:

I contribuenti interessati devono allegare all'istanza di rateazione la documentazione prevista dalla direttiva DSR/NC/2008/036 del 6 ottobre 2008, in relazione alla propria categoria giuridica di appartenenza, salvo che la nuova istanza di rateazione venga presentata entro 6 mesi dalla data della documentazione economico-patrimoniale presentata ai fini della prima istanza; in tale caso, infatti, potrete utilizzare la documentazione già in vostro possesso che varierà solo relativamente al valore del numeratore dell'indice Alfa (che conterrà, come già detto, oltre il nuovo debito a ruolo anche il complessivo residuo debito derivante dalla precedente rateazione).

È fatta salva, comunque, la possibilità per il contribuente di presentare comunque una nuova e completa documentazione aggiornata qualora lo stesso intenda segnalare eventi verificatisi nel semestre che hanno ulteriormente peggiorato la sua situazione di difficoltà finanziaria.

2. Importi fino ad euro 5.000 .

Nell'ipotesi in cui il debito complessivamente considerato (ovverosia nuovo debito da rateizzare e residuo debito non ancora scaduto derivante da rateazione già concessa) sia inferiore o pari ad euro 5.000 verranno applicate le istruzioni fornite con la Direttiva di Gruppo DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008.

In tale ipotesi, infatti, non verrà considerata l'incidenza del debito pregresso derivante da precedente rateazione con la conseguenza che l'istanza, seppur successiva ad una già accolta, dovrà essere valutata esclusivamente con riferimento al nuovo debito.

Pertanto, a semplice richiesta motivata di parte, la rateazione di tale nuovo debito dovrà essere concessa nel seguente numero di rate:

- | | |
|--|-----------------|
| ▪ importi fino a euro 2.000: | massimo 18 rate |
| ▪ importi da euro 2.001 ad euro 3.500: | massimo 24 rate |
| ▪ importi da euro 3.501 ad euro 5.000: | massimo 36 rate |

Il numero massimo di rate così individuato deve, comunque, essere accordato, salvo che il debitore non abbia chiesto la ripartizione del pagamento in un numero di rate inferiore.

Rimane nella facoltà del contribuente, a cui è stata già accordata una precedente rateazione (qualunque sia l'importo della stessa) e che riceve una nuova cartella di importo pari od inferiore ad euro 5.000, per effetto della quale il debito complessivo supera l'importo di euro 5.000, di richiedere la rateazione di tale nuova cartella:

- secondo le istruzioni del presente paragrafo ed utilizzando il modello di istanza di rateazione successiva alla prima per importi fino ad euro 5.000 - accesso semplificato (cfr. allegato n. 1); pertanto, ai fini del numero di rate da concedere, non verrà considerato il debito complessivo derivante dalla rateazione già concessa.

ovvero

- secondo le modalità di cui al paragrafo 1 ed utilizzando il modello di istanza di rateazione successiva alla prima per importi fino ad euro 5.000 - accesso ordinario (cfr. allegato n. 2 e ss.- in tale ipotesi potrà essere possibile che il soggetto istante debba presentare, per la prima volta, la documentazione richiesta ai fini della rateazione in conseguenza del fatto di avere usufruito, in precedenza, di una rateazione inferiore o pari ad euro 5.000 e, dunque, con accesso semplificato); pertanto, ai fini dell'esistenza della condizione di temporanea obiettiva difficoltà e del conseguente numero di rate da concedere, verrà considerato il

precedente debito residuo derivante dalla rateazione già concessa (comprensivo degli interessi sia di rateazione che di mora ove presenti);

Tuttavia, in entrambi i casi, il contribuente sarà tenuto ad allegare all'istanza copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'ultima rata scaduta relativa alla precedente rateazione.

3. Istanze di rateazione presentate da ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE, ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE, FONDAZIONI NON BANCARIE, COMITATI, ENTI ECCLESIASTICI, CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI, SOCIETA' DI PERSONE IN CONTABILITA' ORDINARIA, SOCIETA' DI PERSONE IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA, DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITA' ORDINARIA – Aggiornamento della direttiva n. DSR/NC/2008/036.

In riferimento alla direttiva n. DSR/NC/2008/036, infine, tenuto conto dell'esperienza fin qui maturata e nell'ottica di uno snellimento della lavorazione delle istanze, manifestiamo che per i soggetti di cui ai paragrafi 2 e 3 della richiamata direttiva viene elevato da euro 15.000 ad un importo pari o superiore ad euro 25.000 la soglia del debito da rateizzare in relazione al quale è fatto obbligo di corredare l'istanza con la comunicazione relativa alla determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa, sottoscritta dai professionisti all'uopo abilitati.

Ad integrazione delle precedenti direttive in materia, evidenziamo che tali soggetti, con riferimento alla documentazione da produrre ai fini della rateazione, potranno presentare, in via alternativa, l'atto costitutivo o lo statuto.

2.1 Nuova Modulistica.

Per gli adempimenti connessi alla trattazione delle istanze di rateazione di cui alla presente direttiva, vi forniamo una nuova modulistica, in particolare:

- Modello di istanza di rateazione successiva alla prima per importi fino a 5.000,00 euro - accesso semplificato (allegato n. 1);
- Modello di istanza di rateazione successiva alla prima per importi fino a 5.000,00 euro - accesso ordinario per persone fisiche (allegato n. 2);
- Modello di istanza di rateazione successiva alla prima per importi fino a 5.000,00 euro - accesso ordinario per titolari di ditte individuali in regimi fiscali semplificati (allegato n. 3);
- Modello di istanza di rateazione successiva alla prima per importi fino a 5.000,00 euro - accesso ordinario per società di capitali, società cooperative, mutue assicuratrici e consorzi con attività esterna (allegato n. 4);
- Modello di istanza di rateazione successiva alla prima per importi fino a 5.000,00 euro - accesso ordinario per associazioni

- riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici, consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, società di persone in contabilità ordinaria, società di persone in contabilità semplificata, ditte individuali in contabilità ordinaria (allegato n. 5);
- Modello di istanza di rateazione successiva alla prima per importi fino a 5.000,00 euro - accesso ordinario per fondazioni liriche (allegato n. 6);
 - Modello di istanza di rateazione successiva a precedente rateazione per importo superiore a 5.000,00 euro per persone fisiche (allegato n. 7);
 - Modello di istanza di rateazione successiva a precedente rateazione per importo superiore a 5.000,00 euro per titolari di ditte individuali in regimi fiscali semplificati (allegato n. 8);
 - Modello di istanza di rateazione successiva a precedente rateazione per importo superiore a 5.000,00 euro per società di capitali, società cooperative, mutue assicuratrici e consorzi con attività esterna (allegato n. 9);
 - Modello di istanza di rateazione successiva a precedente rateazione per importo da euro 5.001 fino a 25.000 per associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici, consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, società di persone in contabilità ordinaria, società di persone in contabilità semplificata, ditte individuali in contabilità ordinaria (allegato n. 10);
 - Modello di istanza di rateazione successiva a precedente rateazione per importo superiore a 25.000 per associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici, consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, società di persone in contabilità ordinaria, società di persone in contabilità semplificata, ditte individuali in contabilità ordinaria (allegato n. 11);
 - Modello di istanza di rateazione per importo superiore ad euro 5.000 per fondazioni liriche (allegato n.12);
 - Modello di istanza di rateazione per importo compreso tra 5.001 ed euro 25.000 per associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici, consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, società di persone in contabilità ordinaria, società di persone in contabilità semplificata, ditte individuali in contabilità ordinaria (allegato n. 13); il presente modello sostituisce integralmente l'allegato n. 4 della direttiva n.DSR/NC/2008/0036;
 - Modello di istanza di rateazione per importo superiore a 25.000,00 per associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici, consorzi per il coordinamento della

produzione e degli scambi, società di persone in contabilità ordinaria, società di persone in contabilità semplificata, ditte individuali in contabilità ordinaria (allegato n. 14); il presente modello sostituisce integralmente l'allegato n. 5 della direttiva n. DSR/NC/2008/0036.

- Modello di comunicazione del valore degli indici per importo superiore ad euro 25.000 per associazioni riconosciute, associazioni non riconosciute, fondazioni non bancarie (ad eccezione delle fondazioni liriche), comitati, enti ecclesiastici, consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, società di persone in contabilità ordinaria, società di persone in contabilità semplificata, ditte individuali in contabilità ordinaria (allegato n. 15); il presente modello sostituisce integralmente l'allegato n. 6 della direttiva n. DSR/NC/2008/0036.

Distinti Saluti.

Il Direttore Centrale

Renato Vicario



Riscossione coattiva - Risultati conseguiti nel periodo gennaio-dicembre 2009

(Importi in milioni di euro)

	Ruoli erariali (Ag. Entrate e Dogane)	Ruoli previdenziali (INPS e INAIL)	Ruoli altri Enti statali	Ruoli Enti non statali
TOTALE EQUITALIA	3.801,30	2.453,79	164,98	1.314,82
CHIETI	28,88	29,55	2,59	3,02
L'AQUILA	9,53	8,95	0,02	5,15
PESCARA	20,84	18,06	1,32	2,08
TERAMO	32,32	19,10	1,37	2,66
ABRUZZO Totale	91,56	75,66	5,31	12,91
MATERA	12,49	15,69	1,13	5,44
POTENZA	19,72	17,44	1,90	12,00
BASILICATA Totale	32,20	33,13	3,03	17,44
CATANZARO	20,92	20,76	1,88	18,65
COSENZA	26,16	30,28	2,64	24,35
CROTONE	9,38	10,40	0,84	5,30
REGGIO CALABRIA	23,14	21,37	2,95	13,86
VIBO VALENTIA	6,17	5,36	0,89	3,06
CALABRIA Totale	85,77	88,17	9,19	65,22
AVELLINO	17,83	12,14	1,60	9,12
BENEVENTO	15,18	12,49	2,34	8,80
CASERTA	44,76	40,87	5,24	32,89
NAPOLI	179,65	105,68	12,07	131,77
SALERNO	41,28	40,88	3,42	25,68
CAMPANIA Totale	298,70	212,05	24,68	208,27
BOLOGNA	59,48	41,01	1,86	31,69
FERRARA	20,42	14,54	1,18	6,78
FORLI' - CESENA	28,75	13,25	1,16	3,78
MODENA	42,64	25,31	1,23	11,18
PARMA	39,12	27,64	1,10	8,17
PIACENZA	20,21	14,04	1,14	9,31
RAVENNA	18,37	13,58	1,14	3,99
REGGIO EMILIA	37,46	23,00	1,85	9,89
RIMINI	13,53	11,80	1,12	3,33
EMILIA ROMAGNA Totale	279,99	184,17	11,78	88,12
GORIZIA	7,81	5,86	0,53	1,52
PORDENONE	12,75	10,38	0,77	3,66
TRIESTE	21,31	10,28	1,77	4,78
UDINE	37,61	19,66	1,74	5,67
FRIULI VENEZIA GIULIA Totale	79,46	46,18	4,80	15,63

Riscossione coattiva - Risultati conseguiti nel periodo gennaio-dicembre 2009

(Importi in milioni di euro)

	Ruoli erariali (Ag. Entrate e Dogane)	Ruoli previdenziali (INPS e INAIL)	Ruoli altri Enti statali	Ruoli Enti non statali
FROSINONE	39,65	21,38	0,00	11,22
LATINA	33,03	28,14	0,01	19,57
RIETI	10,89	7,65	0,06	5,59
ROMA	407,83	257,75	0,47	240,06
VITERBO	13,83	9,97	0,31	4,58
LAZIO Totale	505,23	324,90	0,85	281,02
GENOVA	56,08	34,64	3,28	22,32
IMPERIA	19,65	8,69	1,30	5,45
LA SPEZIA	19,29	12,64	1,40	2,32
SAVONA	15,85	10,00	1,21	7,15
LIGURIA Totale	110,88	65,97	7,18	37,23
BERGAMO	85,14	42,93	2,34	14,41
BRESCIA	57,62	41,48	3,87	14,32
COMO	49,22	25,72	1,30	4,28
CREMONA	17,14	11,97	0,67	3,41
LECCO	22,35	11,16	0,95	2,37
LODI	43,75	8,54	0,60	3,30
MANTOVA	16,69	14,81	0,75	5,98
MILANO	501,12	242,64	13,20	144,61
PAVIA	30,29	17,24	1,43	10,94
SONDRIO	7,33	2,74	0,94	2,11
VARESE	66,94	42,65	1,57	11,84
LOMBARDIA Totale	897,58	461,89	27,63	217,56
ANCONA	24,27	21,06	1,49	7,06
ASCOLI PICENO	24,71	15,68	1,84	6,50
MACERATA	14,95	13,34	1,01	5,36
PESARO - URBINO	15,50	13,99	1,16	4,76
MARCHE Totale	79,42	64,07	5,50	23,68
CAMPOBASSO	12,41	9,46	0,59	2,18
ISERNIA	7,08	4,45	0,68	0,62
MOLISE Totale	19,49	13,91	1,27	2,80
ALESSANDRIA	25,93	20,11	2,37	7,73
ASTI	12,33	10,07	0,82	3,88
BIELLA	12,50	9,49	0,51	2,46
CUNEO	22,62	19,08	1,57	2,78
NOVARA	23,97	14,66	1,17	5,32
TORINO	165,94	120,99	7,25	33,47
VERBANIA	8,25	5,76	0,40	1,72
VERCELLI	9,26	8,19	0,50	2,02
PIEMONTE Totale	280,78	208,36	14,60	59,40

Riscossione coattiva - Risultati conseguiti nel periodo gennaio-dicembre 2009

(Importi in milioni di euro)

	Ruoli erariali (Ag. Entrate e Dogane)	Ruoli previdenziali (INPS e INAIL)	Ruoli altri Enti statali	Ruoli Enti non statali
BARI	86,90	57,79	5,30	29,11
BRINDISI	20,47	13,97	1,38	5,87
FOGGIA	30,32	32,15	3,27	13,52
LECCE	43,23	39,75	3,56	10,94
TARANTO	28,37	22,38	2,94	4,26
PUGLIA Totale	209,29	166,04	16,45	63,71
CAGLIARI	45,60	33,32	2,71	5,24
NUORO	12,05	9,65	1,43	2,58
ORISTANO	8,73	6,16	0,50	0,96
SASSARI	32,69	27,05	1,93	6,13
SARDEGNA Totale	99,07	76,18	6,57	14,92
AREZZO	18,40	13,01	0,70	7,12
FIRENZE	122,09	48,35	2,09	29,13
GROSSETO	12,86	9,88	0,16	10,21
LIVORNO	19,70	14,08	0,11	13,52
LUCCA	24,38	17,61	1,12	12,80
MASSA-CARRARA	14,15	11,31	0,71	5,47
PISA	27,34	16,70	1,23	11,45
PISTOIA	17,68	13,52	0,74	6,69
PRATO	17,33	15,50	2,37	4,41
SIENA	92,78	12,70	0,02	9,81
TOSCANA Totale	366,71	172,65	9,25	110,61
BOLZANO	20,63	16,44	1,42	6,75
TRENTO	42,42	14,93	1,77	4,98
TRENTINO ALTO ADIGE Totale	63,05	31,37	3,19	11,73
PERUGIA	40,00	25,41	2,35	15,68
TERNI	14,92	11,57	0,87	5,28
UMBRIA Totale	54,92	36,98	3,22	20,96
AOSTA	7,90	5,44	0,21	2,12
VALLE D'AOSTA Totale	7,90	5,44	0,21	2,12
BELLUNO	14,96	4,67	0,53	2,28
PADOVA	51,09	37,94	1,82	11,87
ROVIGO	12,24	11,38	0,60	3,88
TREVISIO	35,05	31,67	1,71	8,58
VENEZIA	41,79	37,35	1,60	10,91
VERONA	37,29	32,10	2,39	14,00
VICENZA	46,86	31,56	1,60	9,98
VENETO Totale	239,28	186,67	10,26	61,49

Procedure esecutive e cautelari effettuate nel periodo gennaio-dicembre 2009

	Preavvisi di fermo amministrativo	Iscrizioni di fermo amministrativo	Iscrizioni ipotecarie	Pignoramenti mobiliari	Pignoramenti presso terzi	Pignoramenti immobiliari e beni mobili registrati	Interventi su procedure immobiliari	Istanze di insinuazione in procedure concorsuali
TOTALE EQUITALIA	1.616.062	96.543	181.307	43.363	119.286	9.414	27.964	59.982
CHIETI	6.628	748	1.293	81	643	15	572	440
L'AQUILA	983	371	195	22	320	0	240	180
PESCARA	5.559	806	1.039	42	783	41	118	263
TERAMO	6.185	1.118	1.144	78	476	57	469	385
ABRUZZO Totale	19.355	3.043	3.671	223	2.222	113	1.399	1.268
MATERA	1.233	1.120	410	1.140	1.254	85	112	325
POTENZA	8.733	4.484	613	1.387	957	355	228	422
BASILICATA Totale	9.966	5.604	1.023	2.527	2.211	440	340	747
CATANZARO	15.813	0	1.402	132	936	48	35	660
COSENZA	24.289	0	2.096	324	1.885	84	52	1.198
CROTONE	17.075	0	783	220	988	20	25	321
REGGIO CALABRIA	35.053	0	2.194	325	3.114	92	133	959
VIBO VALENTIA	10.148	0	887	305	1.222	12	17	470
CALABRIA Totale	102.378	0	7.362	1.306	8.145	256	262	3.608
AVELLINO	9.307	0	828	242	211	24	525	165
BENEVENTO	13.180	15	1.779	531	621	73	374	36
CASERTA	75.921	77	5.297	714	1.232	44	195	804
NAPOLI	189.125	426	11.092	5.828	3.756	210	1.166	4.443
SALERNO	32.324	0	541	111	1.154	0	606	300
CAMPANIA Totale	319.857	518	19.537	7.426	6.974	351	2.866	5.748
BOLOGNA	37.150	30	2.501	1.029	3.235	199	249	1.103
FERRARA	4.541	201	942	84	3.245	125	305	246
FORLI' - CESENA	10.563	7	1.399	581	197	34	256	492
MODENA	7.124	474	1.996	97	1.191	354	1.603	1.174
PARMA	7.810	1.523	874	39	3.179	228	141	211
PIACENZA	7.171	276	911	20	2.157	174	166	155
RAVENNA	13.547	0	574	265	349	59	201	353
REGGIO EMILIA	20.330	1.641	2.113	95	3.440	190	150	289
RIMINI	9.897	5	1.273	566	234	40	260	304
EMILIA ROMAGNA Totale	118.133	4.157	12.583	2.776	17.227	1.403	3.331	4.327
GORIZIA	5.241	2	371	440	676	48	241	157
PORDENONE	8.152	18	507	710	1.042	79	208	421
TRIESTE	7.406	30	623	665	1.001	103	257	215
UDINE	18.759	0	2.121	1.492	1.688	182	363	654
FRIULI VENEZIA GIULIA Totale	39.558	50	3.622	3.307	4.407	412	1.069	1.447

Procedure esecutive e cautelari effettuate nel periodo gennaio-dicembre 2009

	Preavvisi di fermo amministrativo	Iscrizioni di fermo amministrativo	Iscrizioni ipotecarie	Pignoramenti mobiliari	Pignoramenti presso terzi	Pignoramenti immobiliari e beni mobili registrati	Interventi su procedure immobiliari	Istanze di insinuazione in procedure concorsuali
FROSINONE	894	164	76	54	409	50	638	430
LATINA	18.968	733	1.844	31	1.930	0	335	1.305
RIJETI	3.929	816	1.345	237	1.132	16	307	650
ROMA	137.327	1.267	52.467	46	5.951	0	2.550	2.649
VITERBO	1.244	0	351	286	363	18	312	38
LAZIO Totale	162.362	2.980	56.083	654	9.785	84	4.142	5.072
GENOVA	22.692	9.754	1.640	1.542	939	244	263	385
IMPERIA	5.961	897	605	448	98	66	37	180
LA SPEZIA	7.303	664	891	76	152	13	28	230
SAVONA	6.928	877	504	367	132	54	78	203
LIGURIA Totale	42.884	12.192	3.640	2.433	1.321	377	406	998
BERGAMO	7.810	3	1.002	4.134	3.418	270	733	643
BRESCIA	21.434	0	2.022	654	1.930	69	294	940
COMO	5.304	0	1.052	315	881	2	101	198
CREMONA	1.675	414	264	217	726	16	130	384
LECCO	6.406	0	578	208	681	3	64	231
LODI	3.434	0	566	131	500	33	59	112
MANTOVA	4.927	407	884	76	786	135	150	499
MILANO	94.326	0	10.750	733	8.531	150	733	6.967
PAVIA	14.888	0	1.059	591	654	34	143	390
SONDRIO	2.262	0	269	214	214	0	33	36
VARESE	16.282	0	2.149	568	860	22	116	494
LOMBARDIA Totale	178.748	824	20.595	7.841	19.181	734	2.556	10.894
ANCONA	7.643	2.252	728	467	1.796	18	488	790
ASCOLI PICENO	10.270	1.775	524	585	1.469	24	554	409
MACERATA	10.451	6.608	702	127	1.425	28	580	827
PESARO - URBINO	11.553	7.185	1.664	15	3.973	0	534	604
MARCHE Totale	39.917	17.820	3.618	1.194	8.663	70	2.156	2.630
CAMPOBASSO	2.934	0	334	113	92	44	146	33
ISERNIA	1.483	0	26	83	131	29	41	60
MOLISE Totale	4.417	0	360	196	223	73	187	93
ALESSANDRIA	12.848	941	1.122	94	652	111	154	526
ASTI	2.962	946	437	126	253	35	74	104
BIELLA	1.792	587	556	247	397	35	70	61
CUNEO	5.750	27	346	73	579	165	234	288
NOVARA	5.690	1.814	956	115	596	20	125	421
TORINO	48.086	2.513	6.665	258	2.025	573	725	2.356
VERBANIA	1.635	587	279	182	199	15	48	155
VERCELLI	2.219	749	659	376	502	46	62	25
PIEMONTE Totale	80.982	8.164	11.020	1.471	5.203	1.000	1.492	3.936

Procedure esecutive e cautelari effettuate nel periodo gennaio-dicembre 2009

	Preavvisi di fermo amministrativo	Iscrizioni di fermo amministrativo	Iscrizioni ipotecarie	Pignoramenti mobiliari	Pignoramenti presso terzi	Pignoramenti immobiliari e beni mobili registrati	Interventi su procedure immobiliari	Istanze di insinuazione in procedure concorsuali
BARI	31.983	0	5.144	409	3.435	42	635	3.026
BRINDISI	12.185	0	1.495	529	1.378	17	179	477
FOGGIA	32.427	12.331	1.959	137	2.929	212	238	607
LECCE	26.490	9.604	2.835	225	210	1.017	885	1.193
TARANTO	10.652	1.414	1.548	38	1.213	31	436	593
PUGLIA Totale	113.737	23.349	12.981	1.338	9.165	1.319	2.373	5.896
CAGLIARI	21.892	2.103	1.241	574	1.717	20	240	709
NUORO	9.912	981	981	172	1.690	32	175	153
ORISTANO	3.966	273	836	133	543	10	23	99
SASSARI	13.480	1.657	1.059	173	2.557	35	93	449
SARDEGNA Totale	49.250	5.014	4.117	1.052	6.507	97	531	1.410
AREZZO	19.649	0	300	202	166	111	89	343
FIRENZE	55.728	22	845	1.449	1.564	811	218	1.783
GROSSETO	6.190	270	592	117	1.149	23	343	161
LIVORNO	10.161	386	885	90	1.184	12	285	259
LUCCA	29.176	1.333	1.281	342	376	101	258	587
MASSA-CARRARA	13.841	9	248	400	392	222	117	344
PISA	28.645	0	549	561	501	23	104	709
PISTOIA	16.670	0	1.201	218	355	12	204	548
PRATO	12.479	0	204	390	218	93	128	667
SIENA	6.380	325	623	837	1.981	39	339	225
TOSCANA Totale	198.919	2.345	6.728	4.606	7.886	1.447	2.085	5.626
BOLZANO	4.594	1.814	497	81	861	123	180	443
TRENTO	608	15	301	131	420	150	128	309
TRENTINO ALTO ADIGE Totale	5.202	1.829	798	212	1.281	273	308	752
PERUGIA	22.443	3.411	2.117	78	151	0	19	544
TERNI	7.699	2.013	780	36	707	15	156	423
UMBRIA Totale	30.142	5.424	2.897	114	858	15	175	967
AOSTA	3.996	48	545	6	222	21	110	154
VALLE D'AOSTA Totale	3.996	48	545	6	222	21	110	154
BELLUNO	2.489	30	385	8	403	40	174	128
PADOVA	26.783	3	1.988	1.682	744	95	352	918
ROVIGO	8.019	0	609	701	651	61	251	169
TREVISO	11.456	363	1.584	76	1.830	130	326	1.154
VENEZIA	21.411	1.935	2.134	1.841	1.790	89	283	701
VERONA	14.257	471	1.711	200	1.021	318	258	784
VICENZA	11.844	380	1.716	173	1.366	196	532	555
VENETO Totale	96.259	3.182	10.127	4.681	7.805	929	2.176	4.409